

Crociere, Traghetti

Ravenna
08 Agosto 2014

Bissi (T&C): “Bene le linee per la Grecia”

Prime settimane di attività, alla banchina del T&C di via Baiona, della motonave Europolink, della Compagnia Minoan (Gruppo Grimaldi).



08 Agosto 2014 - Ravenna - Prime settimane di attività, alla banchina del T&C di via Baiona, della motonave Europolink, della Compagnia Minoan (Gruppo Grimaldi).

“Credo che i risultati siano in linea con le attese dell’armatore”, commenta Alberto Bissi, presidente del terminal traghetti.

L’Europolink è la più grande ro-pax navigante in Europa e a Ravenna affianca l’Euroferry Olympia, già presente sulla linea per la Grecia.

Questa nuova linea realizzata dalla Minoan, che collega Trieste con Igoumenitsa e Patrasso, tocca Ravenna con tre approdi settimanali dalla Grecia (lunedì – mercoledì e venerdì) e altrettanti imbarchi per la Grecia (martedì – giovedì e sabato).

La linea, avviata il 26 luglio, opererà fino al 9 settembre prossimo, al servizio di tutti i turisti interessati a raggiungere la Grecia durante il periodo estivo.

“Nel nostro terminal - aggiunge Bissi - l’Europolink imbarca mediamente una cinquantina di auto e 120-130 passeggeri.

È chiaro che la parte del leone la fa Trieste, da dove parte e arriva la linea.

Noi siamo un porto intermedio, scelto da tedeschi, lussemburghesi, francesi e da un 15% di italiani che venendo a Ravenna risparmiano sulla tariffa autostradale e sulla benzina, perché fanno meno chilometri.

La linea è molto interessante anche per i camion, che caricano soprattutto nelle aziende del nord ovest. Il sabato registriamo sempre il ‘tutto esaurito’ sull’Europolink.

Chi non riesce a imbarcarsi aspetta 6 ore e può partire con l’Eurocargo per Brindisi, dove vi è poi un altro traghetto della Grimaldi diretto in Grecia”.

“Mi fa piacere poter dire – afferma il presidente dell’Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco – che ancora una volta il gioco di squadra fatto da tutte le Istituzioni locali, Comune, Provincia e Capitaneria in primis, e da tutti gli enti di vigilanza e controllo, ha portato al raggiungimento di un ottimo risultato.

Il settore dei traghetti si è rivelato uno dei più strategici, sui quali giocare lo sviluppo del nostro scalo e, in poco più di un anno, ha consentito, a fronte di investimenti pubblici irrisori, di creare circa 60 nuovi posti di lavoro e, soprattutto, di togliere dalla strada oltre 70.000 camion.

Questo dimostra che le Autostrade del Mare, così come altri settori industriali, possono conciliare lo sviluppo del business con benefici sia in termini ambientali che di sicurezza.

Colgo questa occasione anche per ringraziare tutto il personale del nostro Terminal T&C per questo ennesimo, eccellente, risultato". 

© *copyright Porto Ravenna News*